

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 776 Genova, giovedì 30 novembre 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## CIAD E SUDAN: LE FRONTIERE DELLA FAME

**E**mergenza **Sudan** e Ciad. Il Programma alimentare mondiale (Pam) è la più grande organizzazione umanitaria impegnata nella lotta per sradicare **la fame e la malnutrizione nel mondo**. Gli **aiuti** alimentari a 1,4 milioni di persone in Ciad, tra le quali i rifugiati in fuga dalle violenze nella regione sudanese del Darfur, termineranno a gennaio **a causa della mancanza di fondi**. E' l'allarme lanciato dal Programma alimentare mondiale dell'Onu (**Pam/Wfp**). Le **scarse risorse finanziarie** e l'aumento dei bisogni umanitari hanno già costretto il Pam a sospendere l'assistenza agli **sfollati interni**. E ai rifugiati provenienti da Nigeria, **Repubblica Centrafricana e Camerun** a partire da dicembre. Da gennaio questi tagli si estenderanno alle persone in **crisi in Ciad**, continua. Secondo l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim), più di **540 mila rifugiati sono passati dal Sudan al Ciad** dallo

scoppio della guerra – avvenuto lo scorso 15 aprile – tra l'esercito sudanese e le **forze paramilitari**.

### In fuga dal Sudan

Molti sono fuggiti dal Darfur occidentale, dove la violenza etnica e le **uccisioni di massa sono scoppiate di nuovo** questo mese nella capitale dello Stato, el Geneina. Spingendo altre migliaia di persone a scappare. Il Pam ha annunciato di aver bisogno di **185 milioni di dollari** per sostenere la popolazione del Ciad nei prossimi sei mesi. Da tempo si lamenta che non c'è abbastanza interesse internazionale per la crisi e che **i fondi sono insufficienti**. "Il Darfur si sta rapidamente trasformando in una calamità umanitaria", ha avvertito a giugno Martin Griffiths. **Sottosegretario generale dell'Onu per gli Affari umanitari** e coordinatore degli aiuti di emergenza. "Il mondo non può permettere che questo accada. Non di nuovo",

ha aggiunto. L'Africa è la **principale destinataria degli interventi di cooperazione** allo sviluppo dell'Italia. Con un focus sui settori della sicurezza alimentare, della salute, dell'istruzione e della **formazione volta all'inserimento professionale**. La riunione del comitato congiunto per la cooperazione è stata presieduta dal vice ministro degli Esteri, **Edmondo Cirielli**. Sono stati stanziati 8 milioni di contributi a dono rivolti al continente africano per **Mozambico, Sudan e Burkina Faso**.

### Filiera in tilt

È stato inoltre disposto un incremento delle risorse a valere sulla **programmazione del 2023** destinate alla Tunisia, Paese prioritario della Cooperazione italiana, pari a 2,5 milioni. Il comitato ha anche approvato un **aggiornamento** della programmazione 2023, che renderà possibile trasferire risorse dal canale dei **progetti di sviluppo verso quello degli interventi d'emergenza**. Con particolare focus sulla mitigazione degli effetti della guerra sui civili ucraini e palestinesi. Per l'area balcanica è stato poi deliberato un **contributo di 2 milioni di euro**. Per il rafforzamento delle capacità di preparazione e risposta alle catastrofi in Bosnia

(Continua a pagina 2)

## IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

### Sommario:

Ciad e Sudan: Le frontiere della fame	1	Associazione Mosaico Odv: Note di Natale	11
La rivoluzione di sabbia del Sahel	3	Manicomio all'italiana	12
Appello anche agli uomini	4	Teatro Carlo Felice - Genova: Coro Monte Cauriol	13
A.P.I.C.: Esposizione a campi elettromagnetici	5	Amici dell'ACQUARIO Genova: Preparazione al Natale	14
Iscrizione al quarto anno Rondine	7	Sala "C. Carretto" Torino: E-mail a una professoressa	15
Incontri - Festa del Volontariato Reggino	8		
Radio Club Levante Odv spegne 30 candeline	9		
Speciale consegna dei "Regali Sospesi" Unicef	10	<b>ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it</b>	

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**  
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

Erzegovina. Infine, il Comitato ha espresso **parere favorevole in merito a due iniziative** proposte da Cassa Depositi e Prestiti. E cioè il finanziamento, tramite la Banca di Sviluppo dell'Africa Occidentale, di **progettualità collegate alla filiera agricola e agroalimentare**. E il rifinanziamento di una linea di credito in America Latina e Caraibi, A sostegno di investimenti nel **settore ambientale** e del contrasto al **cambiamento climatico**. Per l'escalation della crisi umanitaria in Sudan negli ultimi sette mesi, nel Darfur almeno 5 milioni di bambini si trovano ad affrontare "un'estrema privazione dei loro diritti e rischi di protezione a causa del conflitto in corso", denuncia l'Onu.

#### Allarme Darfur

"Dallo scoppio della guerra, il 15 aprile, **sono state denunciate oltre 3.130 violazioni gravi dei diritti dell'infanzia** nel Paese, di cui almeno la metà nella regione del Darfur. Questa è solo la punta dell'iceberg. Con importanti **dati sottostimati a causa dei blackout** delle comunicazioni e della mancanza di accesso", riferisce l'Unicef.



"Il Sudan – e il Darfur in particolare – è diventato un inferno per milioni di bambini, con **migliaia di persone prese di mira** per motivi etnici, uccise, ferite, abusate e sfruttate. Tutto questo deve finire", racconta **Catherine Russell**. Aggiunge la direttrice generale dell'Unicef. "I bambini continuano a subire nuove violenze. Mentre i **loro genitori e nonni portano ancora le cicatrici** di precedenti cicli di violenza. Non possiamo permettere che questo accada ancora una volta. Tutte le parti in conflitto devono **rispettare il diritto internazionale**. E proteggere i bambini e i civili. I bambini hanno bisogno di pace". Il numero di gravi violazioni dei diritti dell'infanzia denunciate in Darfur **ha registrato un'impennata del 550%** rispetto al numero verificato in tutto il 2022. Di tutti gli episodi di uccisione e mutilazione riportati in tutto il Sudan, per il 51% riguarda **bambini del Darfur**. Inoltre, il 48% dei casi di violenza sessuale denunciati in **Sudan** si verifica in Darfur.

#### Escalation di violenze

L'Unicef continua a ricevere notizie inquietanti sul **reclutamento** e l'utilizzo di bambini. Oltre ai

molteplici livelli di violenza, più di 1,2 milioni di bambini **sotto i cinque anni** negli Stati del Darfur soffrono di malnutrizione acuta, di cui 218.000 **sono colpiti da malnutrizione acuta grave**, la forma più letale. Senza cure urgenti e servizi salvavita, sono ad alto rischio di morte. La recente recrudescenza dei combattimenti **ha portato anche a un significativo sfollamento** nella regione. Con 1,7 milioni di nuovi sfollati interni (**Idp**) nel Darfur, quasi il 40% del totale dei casi nel Paese. Quasi la metà di loro sono bambini. I bambini sfollati sono esposti a **magiori rischi di abuso, violenza, sfruttamento** e separazione da chi si prende cura di loro. "I servizi vitali in Darfur, tra cui l'assistenza e la protezione sanitaria, si sono sgretolati. A **causa dell'accesso ostacolato, dei saccheggi** e della mancanza di risorse finanziarie. Ulteriormente sgravati dagli attacchi agli operatori in prima linea. Infermieri, insegnanti, medici e operatori sociali **non vengono pagati da mesi** e le infrastrutture essenziali, come i sistemi idrici e igienici e gli ospedali, sono state **danneggiate o esaurite**. Nel mezzo del conflitto incessante, che va ben oltre la devastazione immediata e la perdita di vite umane, una **generazione** di bambini del Darfur rischia di perdere il diritto all'istruzione. Con quasi tutte le **4.000 scuole ufficiali della regione** chiuse.

#### Appello Unicef

L'Unicef, in collaborazione con i partner, ha con-

segnato **forniture salvavita** in Darfur. Con il sostegno degli operatori in prima linea. E ha mantenuto le **infrastrutture** di base con l'obiettivo di fornire servizi critici. Per la salute, **la nutrizione, l'acqua, i servizi igienici, l'apprendimento** e la protezione a 2,2 milioni di bambini e familiari. "Tuttavia è necessario fare di più": l'Unicef si rivolge alla comunità internazionale. E lancia l'appello "ad **accelerare i finanziamenti** per i servizi essenziali salvavita e di resilienza. E a raddoppiare il sostegno per un **accesso senza ostacoli**. E' necessario un immediato cessate il fuoco umanitario. L'Unicef ribadisce **l'invito a tutte le parti coinvolte nel conflitto a rispettare le leggi** internazionali in materia umanitaria e di diritti umani. A porre fine alle gravi violazioni dei diritti dei bambini. A **garantire un accesso libero**. A rimuovere gli impedimenti burocratici che limitano la velocità e la **portata necessarie per raggiungere** i milioni di bambini e famiglie vulnerabili in tutto il Sudan.

[Giacomo Galeazzi](#)  
24 Novembre 2023

INTERRIS -

Testata  
giornalistica  
fondata da  
Don Aldo  
Buonaiuto e  
iscritta al  
Tribunale di  
Roma al n. 182  
in data 23  
luglio 2014

## LA RIVOLUZIONE DI SABBIA DEL SAHEL

**M**amon o Mammona, secondo l'etimologia aramaica, significa ciò su cui si può contare, qualcosa che dà certezza e sicurezza. Questo è stato il dio denaro e potere scelto come protagonista nella fase politica del Niger prima che avvenisse l'ultimo colpo di stato militare nel passato 26 luglio. Molti osservatori concordano nel definirlo, all'inizio, un colpo di stato da 'palazzo' e cioè concepito all'interno del sistema stesso. Assai presto però, sotto la spinta e lo spirito di una parte consistente del 'piccolo' popolo e di una porzione dei militari, il colpo di stato si è gradualmente trasformato in qualcosa che, con esitazione, si potrebbe chiamare 'rivoluzione'. Una rivoluzione di 'sabbia' ma pur sempre una rivoluzione, se per essa intendiamo la sconfessione



del dio denaro o Mammona come orizzonte unico della politica nigerina. Le cose, cioè, vanno ben oltre ciò per cui erano state pensate e organizzate. C'è altro che, per certi versi malgrado la giunta militare al potere, si sta disegnando nel regno del possibile per il popolo nigerino. Forse si tratta dell'ingenua stoltezza di dire no ai vari Mammona che hanno finora dato sicurezza alla politica per rischiare un futuro, appunto, di sabbia.

Ci sono state incertezze, contraddizioni, ambiguità e probabilmente errori commessi in questa primi mesi di transizione. Rifondare le basi stesse su cui poggia il Paese. Una relazione dignitosa e paritaria con l'antica potenza coloniale e con gli altri Paesi. La revisione in termini più rispettosi delle culture locali della Costituzione e, soprattutto, l'interpretazione della politica come il tentativo di coniugare la giustizia con la dignità dei poveri. Tutto ciò si può mettere in un solo e in fondo semplice concetto: la cittadinanza perduta e ritrovata dei

nigerini. Sembra essere questo il cantiere sociale di tipo 'rivoluzionario' che potrebbe svilupparsi ma nel rispetto di alcune condizioni. Una di queste sarà il passaggio, non immediato, dall'unificazione dei cittadini 'contro' un nemico, cosa tutto sommato agevole, per convergere attorno a valori comuni. Ciò implica, ovviamente, la ricreazione nella società di spazi di dialogo sociale, politico e culturale soprattutto per i giovani che rappresentano la straordinaria maggioranza del popolo. L'altra condizione per il seguito del cantiere sociale, consisterà nel passaggio da un facile 'nazionalismo' di stampo autarchico ad una riapertura delle frontiere mentali che vede nell'altro una creatura di sabbia come noi.

In ultimo dovremmo poter citare, nel contesto del cantiere sociale di cui sopra, il ruolo forse determinante degli intellettuali e di coloro ai quali è stato affidato il ruolo della custodia della parola. Diventare i 'cantori' del nuovo potere, i giullari di corte o semplicemente i 'ripetitori' delle verità ufficiali oppure

realizzare con la saggia follia di un tempo il ruolo che loro compete. Il cantiere sociale avrà un futuro a condizione che le parole di coloro a cui sono state confidate dal destino siano sempre e solo di smascheramento di ogni menzogna del potere. Solo così la rivoluzione del Sahel sarà scritta, per una breve eternità, sulla sabbia.

Mauro Armanino, Niamey, 19 novembre 2023

**Mauro Armanino, figure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova per gli stranieri di origine africana. Da oltre otto anni si trova nel Niger per un servizio ai migranti e nella formazione.**

## APPELLO ANCHE AGLI UOMINI

L'esperienza del Telefono Rosa, invece, è strettamente legata a questo binomio. La violenza maschile contro le donne è ovunque: ma nella stragrande maggioranza dei casi avviene tra le pareti domestiche, o comunque nell'ambito di relazioni affettive e sentimentali. Tanto è vero che abbiamo utilizzato entrambe queste parole per la nostra locandina legata alla ricorrenza del 25 novembre 2023.

Parole che riguardano tutte le forme di aggressione contro le donne, fino all'estremo del femminicidio.

Da anni ormai tutti dovremmo esserci resi conto di come una delle tipiche frasi stereotipate "ti amo da morire" dovrebbe in molti casi invece echeggiare come "ti amo fino a farti morire": conseguenza diretta e criminale di pensieri misogini, arroganza di possesso e pretesa di prevaricazione, che si manifestano con condotte progressive.

**Con me o con nessuno:** questa sembra essere la logica degli uomini che picchiano, umiliano,



violentano e spesso addirittura uccidono la partner o la ex.

Di sicuro, possiamo affermare che le donne sono davvero stanche di sentirsi raccomandare prudenza, precauzione e allerta, dicendo loro: **di non andare all'ultimo appuntamento, di scappare al primo segnale, di imparare i segni per far capire che si è in pericolo, di mandare a memoria le frasi convenzionali da pronunciare in pubblico o i segnali simbolici per comunicare una richiesta di aiuto. Tutti suggerimenti molto utili e sensati, ma che nei fatti indicano alle donne di farsi carico dell'autodifesa, nella speranza anche che qualcuno colga il messaggio e intervenga in loro soccorso, nel momento dell'emergenza.**

Siamo dispiaciute anche noi, perché sollecitare l'attenzione delle donne non può essere la soluzione; così come chiedere loro di abbandonare la propria abitazione, insieme con i figli, per farsi collocare in una struttura di accoglienza. Lasciare le cose, il quartiere, la scuola e le amicizie, proprie e dei figli. L'allontanamento **dall'uomo violento** deve diventare l'allontanamento **dell'uomo violento**.

Ma soprattutto siamo contrariate nel constatare il persistere di iniziative e interventi prevalentemente rivolti alle donne

o alle ragazze colpite dalla violenza maschile, e non concretamente orientati anche all'adeguato e stringente trattamento degli autori: e anche deluse dal fatto che i tanti uomini non violenti non agiscano per rappresentare un efficace elemento di contrasto e specialmente di prevenzione della violenza presente nel loro stesso genere. **Non basta autoassolversi pensando "io non sono così":** nella quotidianità, a partire dalla acquiescenza a battute sessiste o ai diversi tipi di molestie nei confronti di donne e ragazze, ciò non è mera indifferenza, ma equivale **a una complicità con un assetto subculturale che deve essere combattuto e superato con il contributo fattivo di tutti. E' necessario "esserci" anche prima dell'allarme.**

Il mondo è pieno di "bravi ragazzi": compresi quelli che poi commettono feroci delitti.

**Chiediamo a padri, fratelli, figli, parenti o amici di non banalizzare ciò che si può osservare,** giorno dopo giorno, prima che evolva in peggio anche estremo: comportamenti anomali, cambiamenti nelle abitudini, ossessioni. Un femminicida ha le sue responsabilità: il suo contesto, specie maschile, ne può avere altrettanto. La prevenzione e il contrasto della violenza

maschile su donne e ragazze riguarda tutta la società, soprattutto gli uomini, dai quali ci aspettiamo un sussulto di coscienza collettiva e **specialmente un cambiamento che duri nel tempo.**

I numeri e le modalità della violenza maschile sulle donne, infine, non ammettono più che si possano descrivere **effertati femminicidi col focus sul presunto disagio/dolore/fragilità maschile:** "travolto dalla gelosia", "impazzito per il rifiuto di lei", "accecato dall'ira per il dubbio del tradimento" sono descrizioni fuorvianti e implicitamente giustificatorie, e spostano lo sguardo dell'osservatore dall'evento in sé, che è fenomeno subculturale, e quindi pubblico e politico, alla relazione di coppia, che invece è fatto privato.

Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte  
Via Assietta 13/a 10128 Torino (Italia)  
Tel.: (+39) 011.530666 - (+39) 011.5628314 e mail: telefonorosa@mandragola.com  
web: <http://www.telefonorosa.torino.it>

## VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI PER LA TUTELA DEI PORTATORI DI DISPOSITIVI MEDICI INDOSSABILI E IMPIANTABILI

**C**hi utilizza Protesi Acustica o Impianto Cocleare dovrebbe porre una maggiore attenzione al problema dei CEM Campi Elettromagnetici un argomento che interessa tutte le persone che utilizzano DMII (Dispositivi Medici Indossabili Impiantabili)

Recentemente si è svolta a Torino organizzata dalla Fondazione Ordine degli Ingegneri una interessante e utile Giornata di studio "la valutazione e la gestione del rischio derivante da esposizione a campi elettromagnetici per la tutela dei lavoratori portatori di dispositivi medici indossabili e impiantabili e si dibattu-

to della pericolosità dei CEM.

Chi utilizza Impianto Cocleare è a conoscenza delle conseguenze della Risonanza Magnetica Nucleare una delle problematiche che viene attenzionata nei colloqui informativi dai tecnici e chirurghi dei Centri che prendono in carico le persone che devono sottoporsi a intervento di posizionamento dell'I.C. assieme ad altre che fanno parte come dire degli effetti derivanti dall'esposizione ai CEM, per fare un esempio citiamo il passaggio sotto la porta del metal detector dell'aeroporto e di altri posti però con il passare del tempo non ci fa neanche più caso perché

attraversare la postazione anticaccheggio dei negozi non gli comporta particolari problemi e magari non ha contezza di tanti altri attrezzi presenti negli ambienti lavorativi in luoghi di strutture sanitarie e anche in casa e non immagina che possano creare campi elettromagnetici quindi sapere significa evitare la probabilità di danneggiamenti dei DMII e tutelare la salute.

La giornata di studio ha acceso il faro sul Pacemaker e il defibrillatore esaminati da diversi punti di vista, oltre alla piattaforma per caricare auto elettriche, importante è stata la parte sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori affrontata da diverse angolazioni a seconda della competenza del relatore, molto spazio lo hanno avuto la normativa, i protocolli, le linee guide, le direttive europee, le azioni e i piani anti rischio nazionali e regionali.

La gestione del rischio ha dei punti fermi in protocolli che vanno applicati in modo completo, ci sono obblighi per il datore di lavoro che deve seguire regole alle quali attenersi in modo preci-

so, però criticità non mancano ad esempio per quanto attiene le disposizioni di legge verso il fabbricante del prodotto il quale non è obbligato a realizzare un dispositivo predisposto per superare le interferenze dei campi elettromagnetici.

Quando si partecipa a queste giornate per un profano interessato si apre un mondo che gli fa dire: ma come mai non sapevo nulla? Però le preoccupazione vengono stemperate dalla professionalità dei relatori che trasmettono elevati gradi di sicurezza, molti termini avrebbero necessità di

*(Continua a pagina 6)*



Mail generica  
dell'Associazione:  
Consiglio direttivo -  
info@apic.torino.it  
Paolo De Luca:  
Presidente -  
011/889321 -  
paolo.deluca@apic.torino.it

Davide Bechis:  
Segretario e  
referente Sportello  
di Ascolto  
333/5378006 david  
e.bechis@apic.torino.it

Arcangelo  
Porricelli:  
Vicepresidente -  
347/2214082 -  
angelo.porricelli@apic.torino.it

(Continua da pagina 5)

essere conosciuti per chi non è ingegnere, medico, esperto in leggi e sicurezza sul lavoro, ma si riesce a seguire e attraverso le slides a entrare nei temi e i riferimenti a leggi, commi, direttive ti fanno comprendere che dietro ci sta tanta attenzione delle varie parti coinvolte.

Interpretando le differenze e i punti di vista dei relatori si comprende che alcune cose avrebbero bisogno di aggiornamento, si sviluppa un pensiero critico che porta a dire che molte questioni non dovrebbero essere lasciate all'arbitrio del "libero mercato" per usare un termine comprensibile a tutti

In ambiti di lavoro, in ambiti sanitari ti senti tutelato, protetto, vieni coinvolto e ti attivi a volte contattando sia il Centro che ti segue sia la ditta produttrice dell'impianto cocleare come nel caso della RMN e c'è anche il rapporto di prossimità del negozio di riferimento che può darti una mano. Ti rendi conto che se utilizzi un modello di i.c. recente, di ultima generazione ci sono meno problemi di quelli che dovevi affrontare quando portavi il vecchio modello ed ecco che come paziente, come persona con disabilità scatta la consapevolezza del

"Nulla su di noi senza di noi"

Semplificando possiamo dire che se comprendi la possibile pericolosità dei CEM non sei complice del danneggiamento che i CEM procurano e spesso non solo in modo transitorio con interferenze causando danni alle Protesi Acustiche, agli Impianti cocleari, ai Pacemaker, ai defibrillatori e altri dispositivi medici che possono essere dentro o indossati nel tuo corpo.

Il passo successivo dovrebbe essere l'accensione di una domanda :al di fuori di queste situazioni quanto ne sappiamo, quanto ci coinvolgiamo. Abbiamo capito cosa sta accadendo in tema di gestione dell'elettricità oltre al problema delle bollette e della fine della tutela per i cittadini ?

Anni fa movimenti contro l'innalzamento dei limiti elettromagnetici erano più visibili e la preoccupazione per l'inquinamento elettrico e le emissioni pericolose per la salute con sospetti su problemi di natura oncologica mai definitivamente certificati, aveva fermato chi mirava a costruire antenne elettriche dappertutto, con l'avanzamento tecnologico e la potenzialità delle fibre, le corporazioni dei fabbricanti e la finanza che fa profitti hanno cambiato

mira e chiedono appunto innalzamento dei livelli per l'avanzamento del 5G moderando la costruzione di altre antenne che poi non è un male in sé se visto non in funzione del risparmio di costi ma della salute delle persone.

Il solo fatto di essere contrari al rialzo dei limiti elettromagnetici per motivi sanitari porta ad essere accusati di abbracciare il fronte degli allarmisti, addirittura la stampa vicina ai signori del 5G parla di pericolosa strategia anti-governativa che rischia l'effetto boomerang sullo sviluppo del Paese, che dire si potrebbe pensare che l'accusa arriva da gente alle quali non gli importa della salute delle persone però grida, urla e dirige giornali che fanno da grancassa ai signori delle antenne, come si sa campi elettrici e campi magnetici unendosi formano i CEM, ma a quanto pare nel palazzo hanno ascoltato solo gli imbonitori che trovano spazi negli interstizi della prateria dell'UE dove ciascun paese mette limiti o innalza e non è errato dire a proprio piacimento.

Comunque non siamo esperti e non vogliamo andare oltre le nostre competenze non tecniche e sanitarie però pensiamo che come tutti possiamo dire qualcosa

sul piano politico sociale, il nostro è un invito a interessarci a non farci calare addosso eventuali inquinamenti elettromagnetici dannosi per tutti ma maggiormente per chi utilizza DMII

La giornata di studio è stata importante, ha aperto delle conoscenze che prima erano superficiali e vogliamo ringraziare chi ci ha permesso di partecipare.

Un ringraziamento va al signore Livio Giuliani che con la sua lettera al direttore del quotidiano ha acceso la curiosità che ha portato a scrivere questa sorta di report (lunghetto) che speriamo possa essere utile.

Cordialmente

Consiglio direttivo dell'APIC

[info@apic.torino.it](mailto:info@apic.torino.it)

[www.apic.torino.it](http://www.apic.torino.it)

Per completezza segnaliamo il sito <https://www.webnir.eu/> per accedere alle informazioni scientifiche, legislative sui CEM, nella piattaforma sono state caricati i lavori di convegni passati dove sono stati trattati molti temi discussi nella giornata di studio che si è svolta il 31 Ottobre 2023 al Politecnico di Torino.

## ISCRIZIONE AL QUARTO ANNO RONDINE

**L**a didattica innovativa del percorso formativo che rimette al centro la relazione educativa tra docente, studente e gruppo classe e coniuga l'avanguardia tecnologica, tramite l'uso del digitale a supporto del percorso formativo, con il metodo didattico di Rondine, che da anni investe sulla crescita emotiva e relazionale dei giovani. Questo approccio innovativo favorisce un'appropriazione più critica e creativa dei contenuti disciplinari, attraverso il collegamento con l'attualità, lezioni non frontali, applicativi digitali e percorsi tematici interdisciplinari collegati ai temi propri di Rondine.

**La dimensione internazionale.** Il Quarto Anno Rondine, infatti, significa trascorrere un anno di scuola nella Cittadella della Pace (Arezzo), un ambiente capace di mettere in comunicazione Paesi e culture diverse grazie all'interazione con la World House di Rondine, lo Studentato internazionale che accoglie giovani laureati provenienti da luoghi di conflitto di tutto il mondo che hanno scelto di impegnarsi per la costruzione della pace. Un'opportunità unica in Italia per



aprirsi al mondo e sviluppare un senso critico capace di abbracciare una visione globale.

**Uno sguardo sul futuro.** Il programma, inoltre, integra un percorso per mettere a fuoco il proprio talento, la vocazione professionale e una formazione alla progettazione sociale. Strumenti concreti per realizzare i propri sogni al servizio del bene comune.

Non solo. Il Quarto Anno Rondine non finisce a giugno: la formazione continua a distanza anche nell'anno successivo, con il supporto di docenti e mentori di diversi ambiti professionali, accompagnando i giovani nella realizzazione concreta dei propri progetti per far fiorire anche la comunità di appartenenza e il territorio attraverso la rigenerazione del Metodo Rondine. Due anni di formazione e accompagnamento alla progettazione.

Generare cambiamento. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo del network di giovani cittadini attivi e l'attuazione dei progetti di impatto sociale elaborati dagli studenti del Quarto Anno Rondine, pensati per rispondere ai bisogni concreti di coesione sociale dei territori d'Italia grazie anche al sostegno dei partner a livello locale. Un ulteriore sviluppo dell'Associazione come incubatore delle

idee e delle progettazioni dove i giovani imparano come e in che modo attivarsi all'esterno muovendosi indipendentemente ma coerentemente con la formazione ricevuta e con la mission di Rondine.

**La forza del network.** La validità dell'esperienza formativa di Rondine è confermata dall'ampio network di partner che nel tempo hanno scelto di sostenere il progetto. Una convergenza unica di soggetti uniti nel sostegno di un progetto con una ricaduta immediata a carattere pratico ed esperienziale.

Fondamentale il supporto di tutta la rete scolastica territoriale. Il Liceo Vittoria Colonna di Arezzo è titolare della sperimentazione presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito e tramite un accordo di rete stipulato tra l'associazione Rondine Cittadella della Pace e le scuole della provincia di Arezzo (Liceo F. Petrarca, Liceo F. Redi, ITIS Galilei, Convitto nazionale Vittorio Emanuele II), permette di garantire i piani ministeriali a tutti gli indirizzi liceali presenti nel "Quarto Anno a Rondine".

Il progetto Quarto Anno Rondine è realizzato con il contributo di: **Fondazione di Sardegna, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Deloitte, Fondazione Cassa di**

**Risparmio di Pistoia e Pescia, Fondazione Andrea Biondo Istituto di Cultura, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Gecofin, Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, Fondazione ONLUS Niccolò Galli, Banca del Valdarno Credito Cooperativo – "Borsa di studio in memoria di BANI GIOVANNI", Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Mike Bongiorno, Fondazione Vincenzo Cassillo, Associazione Patrizia Funes, 2MV, Fondo di solidarietà Quarto Anno Amici e Sostenitori e con il contributo del Consiglio Regionale della Toscana ai sensi della L.R. 10/2021.**

I partner che hanno collaborato allo sviluppo del percorso formativo sono: **Fondazione Finanza Etica, Istituto Jacques Maritain, Nuovo Laboratorio di Psicologia, AIESEC, Fior di Risorse, Scuola di Economia Civile, Aboca, GOEL – Gruppo cooperativo e FEduF.**

Contatti:

Ufficio stampa  
Rondine Cittadella  
della Pace  
ufficiostampa@ron  
dine.org

Elena Girolimoni  
(+39) 393 9704072  
Francesco  
Caremani  
(+39) 348 0010207

# INCONTRI

## Festa del volontariato reggino

**1, 2, 3 dicembre 2023**  
**Reggio Calabria**  
**Corso Garibaldi**

**Venerdì 1**  
ore 17:30 **Valori in corso**  
Galleria di Palazzo San Giorgio  
Reading a cura delle volontarie e dei volontari  
Mostra fotografica **Scatti di valore**

**Sabato 2**  
ore 10:00/13:00 **L'agorà del volontariato**  
Zona Piazza Italia  
Attività di animazione a cura delle associazioni  
ore 16:30 **L'umanità dei luoghi. Storie di volontariato dall'Aspromonte al mare**  
Galleria di Palazzo San Giorgio  
Documentario prodotto dal Csv con MedMedia, selezionato al Festival Internazionale del Cinema di Salerno  
ore 17:30/20:00 **L'agorà del volontariato**  
Zona Piazza Italia  
Attività di animazione a cura delle associazioni

**Domenica 3 dicembre**  
Galleria di Palazzo San Giorgio  
ore 17:00 **Il momento delle gratitudini**  
Saluti e riconoscimenti a chi ha dato vita alla festa  
ore 18:00 **#IoSiamo. Dall'io al noi**  
Spettacolo di teatro civile a cura di Tiziana Di Masi

**Le organizzazioni madrine**  
AIDO sez. comunale RC Odv  
AIPD sez. RC Odv  
AISM sez. prov. Aps  
Agiduemila Odv  
Ama e Cambia il Mondo Odv  
Archi Reggio Calabria Aps  
Ashiafati-  
ma Odv  
Auser Solidarietà Odv  
Avis Provinciale RC Odv  
con Avis di Campo Calabro,  
Pellaro, Scilla  
e Villa San Giovanni  
Banco Alimentare  
della Calabria Odv  
Centro di solidarietà  
A. Marvelli Odv  
Centro Reggino di Solidarietà  
- CERESO Odv  
Club per l'UNESCO Re Italo Odv  
CSI Com. Terr. RC Aps  
Diabaino Vip - Vip  
dello Stretto Odv  
DonatoriNati Calabria  
Odv  
Eureka Odv  
Finfred Reggio Calabria Odv  
InHoltre Odv  
Istit. per la famiglia naz. Odv  
e sez. 289 G. Perri Odv  
KRONOS 1972 Odv  
La compagnia delle stelle Odv  
LILT Odv  
Lo scrigno di Giada Odv  
Moci Odv  
Mondo in piazza Odv  
New Deal Odv  
Nuova Solidarietà Odv  
Pagliacci Clandestini Aps  
Soluzione lavoro Odv  
Telefono Amico Odv  
Tra noi Calabria Aps  
Vides Germoglio Odv

**Segreteria organizzativa**  
Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari - ETS  
Via Alfonso Frangipane III Traversa Privata n. 20 89129 Reggio Calabria  
Tel. +39 0965 224734 Mobile +39 392 942 38888 info@csvcs.it www.csvcs.it

**Con il patrocinio morale e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale della Città di Reggio Calabria**




**D**a venerdì 1 a domenica 3 dicembre la Città di Reggio Calabria ospiterà INCONTRI, la festa del volontariato reggino promossa dal Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari - Ets in collaborazione con oltre trenta associazioni e con il patrocinio e il supporto dell'Amministrazione Comunale cittadina. INCONTRI è il titolo e il filo conduttore della manifestazione, pensata per celebrare la Giornata Internazionale del volontariato che ricorre il 5 dicembre, e finalizzata a

costruire e animare spazi di relazione e scambio tra volontari e cittadinanza intorno ad alcuni valori fondanti della comunità.

Il via venerdì 1 dicembre, alle 17:30, quando dalla scalinata del Teatro Cilea i volontari daranno vita al reading "Valori in corso" e sveleranno le sei parole chiave scelte come temi portanti della festa.

Le stesse parole si trasformeranno nella giornata di sabato 2 dicembre, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 17:30 alle 20:00, in attività interattive

a tema, che i volontari proporranno in un'agorà allestita sul Corso Garibaldi, nei pressi di Piazza Italia, coinvolgendo i passanti nella costruzione partecipata di significati e di installazioni simboliche.

Contemporaneamente, presso la Galleria di Palazzo San Giorgio, sarà aperta al pubblico la mostra fotografica "Scatti di valore", che espone oltre trenta fotografie frutto dell'esplorazione creativa di tanti giovani studenti intorno ai valori del volontariato.

La stessa Galleria di

Palazzo San Giorgio ospiterà due eventi speciali di grande rilievo: sabato alle 16:30 la proiezione del documentario "L'umanità dei luoghi. Storie di volontariato dall'Aspromonte al mare", prodotto dal nostro Csv, realizzato da MedMedia e selezionato al Festival Internazionale del Cinema di Salerno 77<sup>a</sup> edizione; domenica alle 18:00, dopo un momento di riconoscimento e di saluti istituzionali, la rappresentazione di teatro civile "#IOSIAMO. Dall'io al noi" portata in scena dall'attrice Tiziana Di Masi.

L'ingresso agli eventi e la partecipazione alle attività della Festa sono gratuiti e aperti a tutti.

Insieme al CSV, le associazioni promotrici della festa sono: AIDO sez. comunale RC Odv, AIPD sez. RC Odv, AISM sez. prov. Aps, Agiduemila Odv, Ama e Cambia il Mondo Odv, Archi Reggio Calabria Aps, Ashiafati-  
ma Odv, Auser Solidarietà Odv, Avis Provinciale RC Odv, con Avis di Campo Calabro, Pellaro, Scilla e Villa San Giovanni, Banco Alimentare della Calabria Odv, Centro di solidarietà A. Marvelli Odv, Centro Reggino di Solidarietà - CERESO Odv, Club per l'UNESCO Re Italo Odv, CSI Comitato Territoriale RC Aps, Diabaino Vip - Vip dello Stretto Odv, DonatoriNati Calabria Odv, Eureka Odv, Finfred Reggio Calabria Odv, InHoltre Odv, Istituto per la famiglia nazionale Odv e sez. 289 G. Perri Odv, KRONOS 1972 Odv, La compagnia delle stelle Odv, LILT Odv, Lo scrigno di Giada Odv, Moci Odv, Mondo in piazza Odv, New Deal Odv, Nuova Solidarietà Odv, Pagliacci Clandestini Aps, Soluzione lavoro Odv, Telefono Amico Odv, Tra noi Calabria Aps, Vides Germoglio Odv



## RADIO CLUB LEVANTE ODV SPEGNE 30 CANDELINE

**R**adio Club Levante OdV-ETS, associazione di volontari di Protezione Civile, fondata da Marco Ferrini il 30 novembre 1993 assieme ad un gruppo di amici appassionati di comunicazioni radio CB, la mitica banda cittadina che negli anni 70, 80 e 90 aveva molti appassionati, compie 30 anni di attività.

La stipula dell'Atto Costitutivo avvenne nel noto locale Chez Vous a Lavagna, città che resterà a tutto oggi il comune dove Radio Club Levante ha la propria sede legale, situata nella centrale Piazza Cordeviola al numero 18 (aperta tutti i martedì dalle 21).

Di certo, quel manipolo di amici allora non pensava che, con un semplice hobby, si potesse percorrere una strada lunga 30 anni, periodo in cui i soci crebbero progressivamente, fino a raggiungere oggi il numero di circa cento volontari operativi e quaranta sostenitori.

Ben presto, con l'iscrizione all'Albo del Volontariato della Regione Liguria, l'hobby si trasformò in solidarietà e le comunicazioni radio divennero

uno strumento indispensabile per soccorrere più rapidamente le persone vittime di calamità.

Affiliandosi alla struttura Nazionale della Federazione Italiana Ricetrasmismissioni (FIR CB), partecipa ai soccorsi del terremoto in Umbria e Marche del 1997 e questo grande evento segnerà il destino e la strada che l'associazione percorrerà a piccoli passi partecipando a tutte le emergenze nazionali accadute sino ai giorni

d'oggi, con una partecipazione anche all'estero nel 1999, con la missione "arcobaleno" in Albania. Queste costanti attività hanno permesso la concessione a RCL di due pubbliche benemerenze. Anche 22 nostri volontari hanno ottenuto altrettante benemerenze personali, rilasciate dal Dipartimento Nazionale di Protezione civile a testimonianza dell'impegno e della preziosa opera prestata nello svolgimento delle attività connesse ad eventi di Protezione Civile.

Il Radio Club Levante è oggi presente nel levante ligure con distaccamenti operativi di protezione civile e antincendio boschivo a Lavagna, Ne,

Santa Margherita Ligure, Chiavari, Coreglia Ligure, e Santo Stefano d'Aveto. Inoltre ha stipulato convenzioni per attività di collaborazione con i comuni di Favale, Rezzoaglio, Lumarzo, Lorsica e, per la sola assistenza antincendio, con i comuni di Moconesi, Tribogna e Neirone. Una ulteriore convenzione è stipulata con l'Ente Parco di Portofino, dove la sezione cinofila RCL può addestrarsi sulla ricerca di persone scomparse e la sezione mountaine bike svolge attività di monitoraggio dei sentieri, segnalando all'Ente eventuali situazioni critiche.

La chiusura delle comunità montane avvenuta nel 2008, portò RCL all'apertura della sezione antincendio boschivo, reclutando di fatto i volontari VAB che si trovano senza riferimenti: oggi due squadre di volontari antincendio sono presenti a Lavagna e nel distaccamento di Santo Stefano d'Aveto.

Il parco mezzi conta ad oggi dieci veicoli autocarri, tutti di proprietà dell'associazione, sono dislocati nelle varie sezioni operative, oltre a disporre di un Dfender

con autobotte, avuto in uso da Regione Liguria, per l'attività antincendio e protezione civile in Val d'Aveto.

Ferrini, attuale presidente - storico fondatore dell'associazione, ha ricoperto importanti cariche direttive anche in FIR Federazione Italiana Ricetrasmismissioni, della quale da diversi anni è Consigliere Nazionale.

Sabato 2 dicembre una con cena di gala, presso il ristorante Da Alfredo a Santa Margherita, sarà festeggiato questo 30mo anniversario, che non vuole essere assolutamente un traguardo, ma uno step a cui ci auspichiamo seguano altri anni di florida attività, che coinvolga nuove generazioni a cui far comprendere l'importanza del ruolo del volontariato e della solidarietà, in un'epoca dove questi elementi sono un valore aggiunto, valore di cui il paese non può fare a meno.

### Distaccamenti

#### Operativi:

CHIAVARI, Via

Parma 378 -

SANTA

MARGHERITA

LIGURE, Piazza

Raul Nobili 1 C -

MOCONESI, Via dei

Caduti 4

NE, Piazza dei

Mosto 2 -

SANTO STEFANO

**D'AVETO, Piazza del**

Popolo 1 -

COREGLIA LIGURE

Piazza G. Guainazzo

1



## A GENOVA PRESSO L'ISTITUTO G. GASLINI LA SPECIALE CONSEGNA DEI 'REGALI SOSPESI' UNICEF

**A** Genova presso l'Istituto G. Gaslini si è tenuta la speciale consegna dei Regali sospesi UNICEF realizzati da Clementoni, alla presenza, di Mattia Villardita "Spiderman", Cavaliere della Repubblica. La delegazione era composta da Pierpaolo Clementoni, Direttore Ricerca Avanzata Clementoni e dal Presidente del Comitato UNICEF Liguria Franco Cirio.

I Regali sospesi sono "speciali cofanetti regalo" creati da Clementoni e illustrati dallo street artist romano Merioone, dedicati al tema dei diritti dell'infanzia. Ogni cofanetto, realizzato con materiali di riciclo, contiene: pennarelli, un activity book, un puzzle e un gioco memo, e consenti-

rà ai bambini ospiti presso le strutture ospedaliere di trascorrere dei momenti di gioco, svago e socializzazione e allo stesso tempo garantirà a tanti bambini in difficoltà nel mondo di accedere a un'istruzione di qualità.

Mattia Villardita "Spiderman" insieme ai rappresentanti dell'UNICEF e di Clementoni ha consegnato i Regali sospesi ai bambini ospiti dell'Istituto G. Gaslini di Genova.

Quella di Genova è la prima delle quattro consegne speciali dei Regali sospesi UNICEF targati Clementoni. Ne seguiranno altre a Roma, Ancona e Firenze.

**È possibile sostenere la campagna dell'UNICEF**, ideata dai giovani volontari YOUNICEF, a

fronte di un contributo minimo di 10 euro e destinare così un "Regalo sospeso" realizzato da Clementoni effettuando una donazione presso i Comitato locali UNICEF e on line sul sito <https://unicef.it/regalosospeso>.

Le donazioni andranno a sostenere i programmi dell'UNICEF a favore dell'istruzione di bambine e bambini nei paesi in via di sviluppo. I Regali sospesi saranno consegnati dai volontari del gruppo YOUNICEF a 2.500 bambini ospiti di strutture ospedaliere e case famiglia in Italia.

### CLEMENTONI

Nel 2023 festeggia un compleanno importante, sono infatti passati 60 anni da quel primo gioco da tavolo - "La Tombola della Canzone" ispirata al Festival di Sanremo - che nel 1963, a Recanati, ha dato il via all'azienda oggi leader nell'ideazione e produzione di giocattoli. Clementoni è un'importante e consolidata realtà industriale, fieramente italiana, fortemente orientata verso i mercati esteri. Con 28 milioni di giochi di cui il 90% prodotti a Recanati e venduti all'anno in oltre 83 Paesi nel mondo, Clementoni è alfiere del Made in Italy in Europa e nel Mondo.

### UNICEF

L'UNICEF promuove in ogni sua attività i diritti e il benessere di ogni bambino. Insieme ai propri partner, l'UNICEF è presente in 190 paesi e territori per tradurre tale impegno in azioni concrete, per il bene di tutti i bambini, con particolare attenzione ai bambini più vulnerabili, in qualunque

parte del mondo. Per saperne di più sull'UNICEF e sulle sue attività, visita [www.unicef.it](http://www.unicef.it) e segui l'UNICEF su Facebook e Twitter.

### ISTITUTO GIANNINA GASLINI

L'Istituto Giannina Gaslini è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, un policlinico pediatrico tra i più grandi ed importanti d'Europa, uno dei pochi ospedali italiani interamente dedicati alla cura dei bambini, dove la ricerca in ambito pediatrico svolge un ruolo cruciale nel chiarire le cause e nel migliorare la terapia e la prognosi delle malattie rare e gravi. Specializzato in alta complessità di cura, patologie invalidanti, malattie rare e croniche, prende in cura il bambino dal concepimento alla maggiore età. Con circa 400 posti letto, 25 mila ricoveri e 500 mila prestazioni ambulatoriali l'anno, 20 padiglioni, 2000 addetti, l'Istituto, da 85 anni, è un punto di riferimento nazionale ed internazionale della moderna pediatria e medicina perinatale.



**ISTITUTO GIANNINA GASLINI**

ISTITUTO PEDIATRICO  
DI RICOVERO E CURA  
A CARATTERE SCIENTIFICO



Comitato Regionale  
Liguria per l'Unicef  
Piazza De Ferrari,  
6r  
Ingresso Metrò  
16121 Genova  
Tel/Fax  
010/532550  
[www.unicef.it/liguria](http://www.unicef.it/liguria)  
email:  
[mailto:comitato.liguria@unicef.it](mailto:mailto:comitato.liguria@unicef.it)  
Comitato Italiano  
per l'Unicef -  
Fondazione Onlus

# Note di Natale

Ore 16 Gruppo Storico Sestrese

Ore 17 abete natalizio

offerto da Coro Maddalene  
e CIV

Ore 17.15 Coro Maddalene.

Ore 18 Coro

Spiritual Gospel Choir.

**Sabato**  
**9 dicembre '23**  
**Piazza Ranco**  
**a Sestri P.te**  
**ore 10-19**

*Prodotti trentini.*

*Intrattenimenti:*

*Indovina il peso e*

*Pesca di beneficenza.*

*Dolci,*

*Oggetti natalizi,*

*Cesti natalizi.*

*Si raccolgono latte e zucchero a  
sostegno delle famiglie assistite.*

**Organizzano**



Sabato 9 dicembre p.v. l'associazione Mosaico Odv e Gruppo Rangers GRS Sestri organizzano, in collaborazione col Municipio VI Medio Ponente e il CIV, l'iniziativa Note di Natale, il tradizionale mercato natalizio solidale, che

proponiamo da 27 anni, al quale parteciperanno anche le associazioni Unicef e Auser. Quest'anno, per la prima volta, sarà in piazzetta Ranco dove, dalle 10 alle 19 troverete banchetti con oggetti natalizi, cesti regalo confezionati dai volontari, manufatti davvero unici e, co-

me ogni anno, non possono mancare i tradizionali prodotti trentini! A partire dalle ore 16: esibizione del Gruppo Storico Sestrese, a seguire i canti di montagna del Coro Maddalene che dona un abete che sarà alzato e fissato in piazza Albertina, e, per chiudere, gli Spiritual Gospel

Choir. Tutto questo per sostenere l'attività di Mosaico di sostegno delle circa 40 famiglie disagiate assistite. In piazza ci sarà un punto di raccolta dove le persone potranno portare latte e zucchero. NOTE DI NATALE per prepararci a un N@tale che sia davvero TALE.

Si ringraziano gli sponsor:

Mondo Melinda per averci donato le mele;

Trentibgrana per i gadget.

Per i panettoni si ringraziano gli sponsor che ci hanno donato i panettoni:

Bar MC;

Bar Tentazioni;

Pasticceria Amaro;

Enea;

Panificio Pistarino;

Panificio Mazzeo;

Il Bottegone;

Fornetto Chiocca;

Panificio Rebora;

Panificio Pan Bon.

Associazione  
MOSAICO  
ODV  
c/o Parrocchia  
Natività di  
Maria SS. e S.  
Nicola da  
Tolentino  
Salita  
Campasso di  
San Nicola  
3/3, 16153  
Genova

# MANICOMIO ALL'ITALIANA

## Luoghi e forme dell'istituzionalizzazione

SPDC-REMS-CPR-ATSM-CEPAC  
CTM-CTRM-CTRP-SRP-SRPAI  
SERPAE-SRPF-SIR-CRAP  
RSD-RSA-ROP-IPM  
...

### VENERDÌ 1° DICEMBRE

#### MATTINA

h. 9:00 - 12:00

**SALUTE MENTALE: LE RIFORME IN CAMPO. Dove sono i diretti interessati?**

Introduce e modera: **Michele Capano**, Ass. "Diritti alla Follia"

Intervengono, per l'Ass. "Diritti alla Follia": **Cristina Paderi**, **Susanna Brunelli**, **Maria Rosaria D'Oronzo**, **Andrea Michelazzi**

#### Testimonianze

**Andrea Zanon**, **Gilda Osnaghi**, **Fabio Degli Angeli**, **Luigi Gallini**, **Anna Rikocchio**, **Stefania Guerra Lisi**, **Maria Giovanna Cola**, **Franco Vella**, **Claudio Ottavio**

#### Intervengono

- **Prof. Avv. Daniele Piccione**, consigliere parlamentare del Senato
- **On. Valentina D'Orso**, deputato "Movimento 5 Stelle" Commissione Giustizia
- **Mattia Alfano**, avvocato, Firenze
- **Benedetto Della Vedova**, deputato "Europa"
- **Marco Bertali**, psichiatra, psicologo, psicoterapeuta, Trieste

#### Invitati:

**Alessandra Locatelli**, Ministro per le disabilità; **Antonio Cudi**, Senatore della Repubblica; **Ilaria Cucchi**, Senatrice della Repubblica; **Andrea DeMastro Della Vedova**, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia; **On. Gianni Cuperlo**; **On. Paolo Ciani**; **On. Riccardo Magi Rita Bernardini** (Partito Radicale); **On. Debora Serracchiani**; **On. Filippo Sensi**; **On. Paolo Birelli**; **On. Mauro D'Attili** e altri...

**Dibattito generale**

#### POMERIGGIO

h. 15:00 - 17:00

**AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: "niente di personale... è solo una questione di affari"?**

Introduce e modera: **Michele Capano**, Assoc. "Diritti alla Follia"

#### Intervengono

- **Francesco Trebeschi**, avvocato, Brescia, "I protocolli dei tribunali per le indennità degli AdS"
- **Antonio Ingroia**, avvocato, Palermo, "Costituzione in giudizio dell'AdS a carico del beneficiario"
- **Carlo Piazza**, psichiatra, psicoterapeuta, criminologo, Verona, "Il diritto di essere, e di non essere, amministrato e la responsabilità del perito"
- **Gioacchino Di Palma**, avvocato, Roma

#### Testimonianze

**Rina Felletti**, **Meddalena** e **Lucia Pellegri**, **Giuliana Attili**, amministratrice di sostegno "pentita"

**Dibattito generale**

h 17.00 - 19.30

**LA SEGREGAZIONE DEGLI AMMINISTRATI: il ruolo e la responsabilità del Giudice tutelare**

Introduce e modera **Barbara Pavarotti**, Assoc. "Diritti alla Follia"

Proiezione Docufilm "La prigione dei vecchi e degli inutili" di **Roberta Zanzarelli** e **Barbara Pavarotti**

#### Testimonianze

**Giovanna Serpico**, **Fabio Degli Angeli**, **Barbara Pavarotti**

#### Intervengono

- **Michele Nardi**, magistrato sospeso dalle funzioni, presidente dell'Ass. "Liberazione Italia"
- **Monsignor Vincenzo Paglia**, presidente "Pontificia accademia della Vita"
- **Carlo Taormina**, avvocato, professore ordinario di procedura penale, Università Tor Vergata, Roma
- **Chiara Brizzolari**, avvocato, Lecco

**Dibattito generale**

## VI CONGRESSO ANNUALE

### ASSOCIAZIONE RADICALE

### 'DIRITTI ALLA FOLLIA'

1-2-3 DICEMBRE 2023

Facebook live streaming

[www.facebook.com/DirittiallaFollia](http://www.facebook.com/DirittiallaFollia)

e su

[www.radioradicale.it](http://www.radioradicale.it)

[www.dirittiallafollia.it](http://www.dirittiallafollia.it)  
[dirittiallafollia@gmail.com](mailto:dirittiallafollia@gmail.com)

**Palazzo Baldassini**  
**Istituto Luigi Sturzo**  
**Via delle Coppelle, 35**  
**ROMA**



**La S.V. è invitata  
AL TRADIZIONALE CONCERTO NATALIZIO  
CON IL CORO MONTE CAURIOL**

*Domenica 10 Dicembre, ore 20.30*

*Teatro Carlo Felice - Genova*

*L'utile della serata sarà devoluto alla Fondazione Gigi Ghirotti*



*Prevendita dal 6/11/23 presso il botteghino del Teatro, dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle 19.00.  
Il giorno del concerto, domenica 10 dicembre, sarà aperto dalle 18.30 fino a 15 minuti dopo inizio concerto.*

*Prezzi: platea 1° settore: € 20.00, platea 2° settore € 18.00, platea 3° settore, galleria e balconata € 15.00  
Persone con disabilità e giovani under 25 € 10.00. Vendita on line su Vivaticket.com*

*Per ulteriori informazioni: tel. 0105381433 – 0105381399 – 0105381305*

*e-mail: [biglietteria@carlofelice.it](mailto:biglietteria@carlofelice.it)*

*[www.corocauriol.it](http://www.corocauriol.it)*



Amici dell'Acquario  
di Genova

## SANTA MESSA DI PREPARAZIONE AL NATALE



*Joos van Cleve, Adorazione dei Magi*

**Sabato 2 dicembre 2023**

Chiesa di San Donato (via San Donato, Genova)

ore 15.30: visita guidata alla Chiesa di San Donato;

ore 16.30: Santa Messa animata dal coro "Dolce sentire"

ore 17.30: brindisi degli auguri (riservato ai soci e coro).

Si ringrazia l'Abate-Parroco don Carlo Parodi per l'ospitalità.

**ACQUARIO  
DI GENOVA**  
VIVA, LA NATURA!

**costa**  
edutainment experience





Martedì 12 dicembre 2023  
ore 18.00

C.so Matteotti, 11 - Torino  
sala "C. Carretto" - 4° p.



Giuseppe Giunti  
Marina Lomunno

## E-mail a una professoressa

Come la scuola  
può battere le mafie



*"...la mafia vive di silenzio.  
La scuola insegna le parole!"*

Dialogo con gli autori: modera Marta Margotti  
Università degli Studi di Torino - Meic

Ingresso libero

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

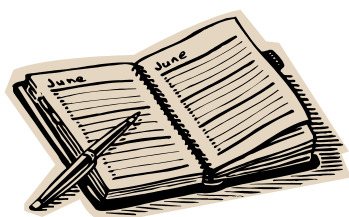
Collegno:  
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
  - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
  - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
  - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**  
(Bayazid)

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**  
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)